



## **Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 14/05/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 91 - STAFF - tecnico operativo - Manifattur@Campania: Industria 4.0

Oggetto dell'Atto:

L.R. 22/2016. APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA E PIANO DI MISURE REGIONALI PER INDUSTRIA 4.0".

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

- a) Con la Decisione n. C(2018)2283 Final del 17 aprile 2018 che ha modificato la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b) con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea, da ultimo modificata con DGR n. 731 del 13 novembre 2018;
- c) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania) che sotto i vincoli di favorire l'attivazione diffusa delle risorse distintive regionali in materia di RS&I nonché processi di scoperta di nuove potenzialità di sviluppo tecnologico nei settori strategici ed in quelli emergenti di interesse regionale, con l'intento di perseguire e condividere risposte per la rimozione dei vincoli di sviluppo del sistema locale, tra cui l'entrata in mercati emergenti come quello della Manifattura 4.0;
- d) tale finalità, all'interno del documento RIS3 Campania, è perseguito nel medio termine (2016-2018) lungo specifiche direttrici di azione prioritarie, tra cui l'intensificazione/rafforzamento delle reti all'interno del sistema regionale dell'innovazione, in grado di assicurare, tra l'altro, nuove opportunità di mercato (approccio market driven), tramite la diversificazione (di prodotto/mercato), riqualificazione delle industrie tradizionali (es. sistema moda) e il sostegno alla nascita di nuove imprese nei settori emergenti come la Manifattura 4.0;
- e) con DGR n. 886 del 19 dicembre 2018 la Regione Campania ha attivato le procedure previste dall'Accordo sottoscritto tra Regione Campania, Regione Puglia, l'Università di Napoli Federico II, l'Università di Salerno, l'Università della Campania Luigi Vanvitelli, l'Università di Napoli Parthenope, l'Università del Sannio, il Politecnico di Bari, l'Università di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento al fine di favorire l'insediamento nel territorio regionale del nascente Centro di Competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie Industria 4.0 denominato MediTech;
- f) nel nostro paese si è avviato un percorso di attivazione e sostegno dell'Impresa 4.0 ed in particolare di incentivazione ed accelerazione del processo di transizione del nostro sistema industriale e manifatturiero verso Industria 4.0;
- g) Industria 4.0, presentata non senza ragioni come la quarta rivoluzione industriale, si fonda su profondi cambiamenti nelle produzioni industriali con l'integrazione sempre più spinta tra manifattura e servizi intelligenti e con la trasformazione del tradizionale sistema produttivo aziendale in un complesso produttivo cyber-fisico, caratterizzato dalla integrazione fra il mondo fisico ed il mondo virtuale (costituito da info-entity intelligenti, connessi in rete e cooperanti nella produzione di beni e servizi);
- h) la Regione Campania ha approvato la legge Regionale n. 22/2016 su "Manifattura@Campania: Industria 4.0", che è la prima normativa regionale approvata in Italia su questa materia;
- i) la legge citata ha definito, fra l'altro, un quadro strategico e di azioni e iniziative di riferimento al fine di promuovere *"la trasmissione delle competenze in materia digitale, l'attrazione di nuovi investimenti e i processi di reindustrializzazione, nonché la valorizzazione della competitività d'impresa e l'innovazione delle imprese manifatturiere e artigiane del territorio campano"*;
- j) in particolare, l'art. 17 della L.R. 22 del 08/08/2016, dispone che la Giunta regionale, su proposta degli assessori competenti e sentita la commissione consiliare permanente competente in materia, al fine di garantire le suddette finalità, adotta le "Linee Guida dell'Industria 4.0";
- k) tali "Linee Guida", ai sensi del suddetto articolo, sono finalizzate a perseguire, nell'ambito dei suddetti assetti programmatici e strategici della Regione, i seguenti obiettivi:
  - k.1) promuovere l'incontro tra tecnologie digitali di produzione e realtà manifatturiere tradizionali, garantendo un'evoluzione del know-how e delle competenze digitali delle piccole e medie imprese;
  - k.2) favorire l'integrazione tra formazione professionale, università, ricerca, imprese manifatturiere e lavoro artigiano digitale;
  - k.3) favorire la nascita di imprese innovative industriali e del lavoro artigiano, promuovendo la cultura imprenditoriale, in particolare nei giovani;
  - k.4) promuovere la qualificazione e la riqualificazione digitale del personale all'interno delle imprese;
  - k.5) sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e trasferimento di tecnologie digitali applicate al manifatturiero, in stretta sinergia con le università, i centri di ricerca, le grandi imprese, le piccole e medie imprese e le nuove imprese innovative, anche in ambito internazionale;
  - k.6) sperimentare nuovi percorsi per promuovere l'innovazione diffusa e aperta, di processo, organizzativa e di prodotto delle imprese, favorendo programmi di Open Innovation, corporate venture capital e trasferimento tecnologico e di brevetti verso le nuove imprese;

- k.8) promuovere il raccordo tra le università, i centri di ricerca, le imprese manifatturiere e del lavoro artigiano digitale, anche in ambito internazionale, per accrescere la competitività e sviluppare l'innovazione del sistema industriale;
- k.9) favorire la formazione di reti d'impresa e implementare l'adozione di un modello cooperativo di produzione distribuita in cui le attività di ricerca e di sviluppo, di produzione e di commercializzazione si basano su un sistema di laboratori diffusi e su portali internet, anche per ridurre i costi di produzione;
- k.10) potenziare il vantaggio competitivo delle piccole e medie imprese del settore manifatturiero e consentire una personalizzazione della produzione in grado di soddisfare le esigenze specifiche di nicchie sempre più piccole di consumatori;
- k.11) sviluppare un programma organico di medio e lungo periodo per la promozione dei processi innovativi nei settori strategici dell'economia campana, che definisca in modo puntuale gli obiettivi di semplificazione da perseguire, gli indicatori di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, gli strumenti e le risorse da impiegare;
- k.12) attrarre investimenti e favorire accordi di collaborazione con la partecipazione di imprese nazionali ed estere;
- k.13) creare una rete di imprese e di punti di produzione, promuovendo una più stretta cooperazione tra imprese differenti;
- l) in ragione della strategicità del tema contenuto nelle Linee Guida, le stesse potranno essere oggetto di aggiornamenti ed adeguamenti in relazione agli assetti programmatici che la Regione intenderà assumere;
- m) sul piano nazionale il governo ha definito e avviato il "Piano Nazionale Industria 4.0" che prevede misure di incentivazione per il sostegno all'Innovazione 4.0 e di sostegno allo sviluppo e diffusione delle conoscenze in materia;
- n) la circolare del MISE e dell'Agenzia delle Entrate N. 4/E del 30/03/2017 individua gli ambiti delle tecnologie abilitanti e finanziabili con le misure di incentivazione nazionale in tema di Industria 4.0;
- o) nell'ambito dell'accordo fra Regione Campania e Comitato Universitario Regionale per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, di cui alla Delibera di G.R. n.513 del 27/09/2016, è stato istituito, tra l'altro, il gruppo di lavoro "Industria 4.0";

## CONSIDERATO

- a) che in seguito all'approvazione della legge regionale, la Regione Campania si è attivata, attraverso interlocuzioni e incontri con il MISE, nell'ambito del confronto con le Regioni, in merito al Piano Nazionale I. 4.0 e alle iniziative volte a favorire gli investimenti e la diffusione della cultura di Industria 4.0 tra le imprese;
- b) che la D.G. Sviluppo Economico ed Attività Produttive, nella preposta articolazione organizzativa, ha altresì avviato alcuni confronti con le altre strutture regionali competenti *ratione materiae*, effettuando, anche con l'ausilio del gruppo di lavoro istituito, l'analisi della normativa, dei presupposti e dei fabbisogni del territorio, onde poter pervenire alla definizione delle suddette linee guida dell'Industria 4.0;
- c) che, in esito ai numerosi incontri con il Gruppo di Lavoro ed a seguito di approfondimenti e confronti sugli elaborati prodotti anche attraverso l'interazione tra le Direzioni Generali interessate per gli aspetti di rispettiva pertinenza, si è definito il documento intitolato "Linee Guida e Piano di Misure regionali per Industria 4.0" in attuazione della citata legge regionale n. 22/2016, allegato al presente atto;
- d) che tale documento, sviluppato in attuazione della L.R. 22/2016 e in coerenza con gli assetti programmatici della Regione e la RIS3 Campania, rappresenta la matrice di orientamento dei piani esecutivi e dei provvedimenti da assumere in attuazione della legge e lo strumento di riferimento per l'avvio della specificazione e selezione, anche nel rispetto del processo di monitoraggio e revisione della RIS3 Campania, per definire:
- ~~d.1)~~ tipologie di interventi, ovvero definizione e classificazione delle diverse tipologie di interventi per tipologia degli stakeholders coinvolti;
- ~~d.2)~~ tecnologie abilitanti, ovvero classificazione e definizione delle tecnologie abilitanti necessarie candidate al raggiungimento degli obiettivi della legge e riferimento per le diverse tipologie di interventi che verranno articolati, nel rispetto dei vincoli delle condizionalità *ex ante* alla programmazione 2014-2020, nelle iniziative e nelle azioni previste dalla legge;-
- e) che, ai sensi del punto 2 dell'art. 17 della L.R. 22/2016, le strutture amministrative regionali competenti per materia assicureranno l'attuazione delle misure previste nel documento, nell'ambito dei compiti istituzionali loro assegnati, ed individueranno, altresì, la relativa copertura finanziaria;

**RITENUTO opportuno** approvare l'allegato documento "Linee Guida e Piano di Misure regionali per Industria 4.0" di cui all'art. 17 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22, quale cornice di riferimento e matrice di orientamento dei piani esecutivi e dei provvedimenti da assumere in attuazione della legge, da sottoporre al Consiglio Regionale, ai sensi del comma 1 del medesimo art. 17 della L.R. 22/2016;

## VISTI

- a) la L.R. 22/2016;
- b) il Piano Nazionale "Industria 4.0";

**ACQUISITO** con nota prot. n.2019.0012192/UDCP/GAB/VCG1 del 14/05/2019 U il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

## DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1) di approvare, in attuazione dell'art. 17 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22, l'allegato documento "Linee Guida e Piano di Misure regionali per Industria 4.0", da sottoporre al Consiglio Regionale ai sensi del comma 1 del medesimo art. 17 della L.R. 22/2016, costituente cornice di riferimento e matrice di orientamento dei piani esecutivi e dei provvedimenti da assumere in attuazione della legge;
- 2) di demandare, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 22/2016, alle strutture amministrative regionali competenti per materia, nell'ambito dei compiti istituzionali loro assegnati, l'avvio delle attività finalizzate alla definizione delle misure previste nel documento e necessarie per consentire il raggiungimento degli obiettivi della LR 22/2016 unitamente all'individuazione della relativa copertura finanziaria;
- 3) di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui all'art. 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22, all'Ufficio di Gabinetto, all'Ufficio di Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.